



**Diocesi di  
Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino**



*Commissione “Spirito di Assisi”*

Assisi, giugno 2019

Carissimi,

per il 27 giugno, giorno del mese in cui raccogliamo in unità le invocazioni di preghiera per la pace, i nostri fratelli di religione Baha'i che da tempo accompagnano questo appuntamento mensile, ci chiedono di pregare per i membri della loro comunità discriminati e perseguitati in Iran e in altri paesi del mondo.

Fondata da Baha'u'llah nel XIX secolo proprio in Iran, la religione Baha'i nasce in ambito musulmano, predica l'unicità di Dio e della religione, l'unità del genere umano, lo sviluppo delle qualità spirituali e ha sempre garantito la propria adesione e partecipazione agli incontri di dialogo e di preghiera delle religioni per la pace. La richiesta di concentrare la nostra attenzione spirituale per la condizione di questi fratelli e sorelle ripropone il tema della libertà religiosa che in tante aree del pianeta magari viene anche proclamata come diritto, sottoscritta nei trattati, ma poi clamorosamente smentita da comportamenti, leggi, azioni discriminatorie e persecutorie.

Vi chiedo pertanto di unirvi spiritualmente in preghiera nelle vostre comunità come nelle vostre case, nei luoghi tradizionali di preghiera delle varie religioni, nei monasteri, nelle parrocchie, in famiglia... a sostegno dei perseguitati di questa religione e di tutte le minoranze religiose che non vedono riconosciuti i loro diritti. Preghiamo perché si realizzi il sogno di pace espresso ad Assisi ormai 33 anni fa da san Giovanni Paolo II e da tanti leaders religiosi del mondo.

Il Signore vi dia pace!

+ Domenico Sorrentino, vescovo